



Venezia, 18-08-2020

nr. ordine 1996
Prot. nr. 167

All'Assessore Francesca Zaccariotto

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Ai Presidenti delle Municipalità
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Ripresa regolare e in sicurezza dell'anno scolastico 2020-21 adeguamento e sistemazione degli spazi come da previsione disposizioni nazionali e rendicontazione utilizzo fondi erogati.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

1) Con il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. Tra le misure fondamentali vi erano gli interventi urgenti di riqualificazione edilizia scolastica e l'attribuzione di poteri commissariali ai sindaci.

2) Con il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Vi erano stanziamenti per l'incremento dei posti sulla base di corsi già indetti (+ 16.000 posti), reclutamento assistenti tecnici per scuole infanzia e I ciclo (1.000 posti) per avviare a.s. 2020/2021, proroga incarichi dirigenti tecnici, interventi a favore delle istituzioni scolastiche, per l'acquisto di beni e dei mezzi necessari a garantire il rientro a settembre in sicurezza, misure dedicate all'esame di Stato, sostegno economico all'istruzione paritaria e al sistema integrato 0-6 anni, fondo per sistema informativo per supporto all'istruzione scolastica, edilizia scolastica, specifico fondo per la riapertura delle scuole a settembre (fondo emergenza covid).

premesse inoltre che

Per gli interventi di adeguamento sono stati messi a disposizione 120,000 €, per il Comune di Venezia, che conta 17,094 studenti, mentre per la Città Metropolitana gli, ove gli studenti censiti sono 32,289, la cifra stanziata è di 350,000 €

considerato che

L'Amministrazione Comunale deve predisporre un piano complesso ed articolato, ferme restando le linee guida ministeriali, coordinandosi con le istituzioni scolastiche del territorio per garantire a tutti il diritto allo studio.

Considerato inoltre che

Il piano interessa molteplici ambiti, da quello socio-sanitario, come la predisposizione di locali idonei atti all'isolamento temporaneo di casi sospetti o sintomatici, la collocazione di estrattori d'aria nei bagni privi di finestre ecc. a quello dei trasporti pubblici, principalmente sui pulmini scolastici, ma anche riguardo il potenziamento delle linee attive negli orari di entrata e uscita di scuola, ove evitare assembramenti sui mezzi a quello dell'ordine pubblico.

si chiede

Chiediamo quali intese l'Amministrazione abbia preso con i dirigenti degli uffici periferici del Ministero dell'Istruzione e con i dirigenti scolastici per organizzare gli spazi scolastici al fine di ottenere il distanziamento necessario, stanti anche gli stanziamenti appositi, come previsto dalle direttive del Ministero, e i servizi scolastici, tenendo conto che le linee guida comportano la frequenza al 100% del monte ore in presenza per le scuole primarie e secondarie di 1 grado.

Di avere accesso a una relazione esaustiva sul piano degli interventi effettuati e da effettuare in ambito edilizio, oltre che le misure adottate nella relazione di protocolli anticontagio.

Venezia, 18.08.2020

Elena La Rocca